



COMUNE DI BAGNOLO DI PO

Provincia di Rovigo

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

(art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, e s.m.i.)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

Sommario

Premessa.....	3
PARTE I - DATI GENERALI.....	5
1. Dati generali.....	5
1.1 - Popolazione residente al 01/01/2019	5
1.2 - Organi politici.....	7
1.3 - Struttura organizzativa.....	8
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:.....	12
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:.....	12
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:.....	13
2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):	13
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA.....	17
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	17
1 - Attività Normativa:.....	17
2 - Attività tributaria	26
2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.....	26
3 - Attività amministrativa	27
3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:	27
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	32
3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (per il 2018 trattasi di dati provvisori):.....	32
3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	35
3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	37
3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	40
3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.....	40
4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	41
4.1 - Rapporto tra competenza e residui.....	41
5 - Patto di Stabilità interno e vincoli di finanza pubblica.....	42
6 - Indebitamento	42
6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:.....	42
6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:.....	43
7 - Conto del patrimonio in sintesi.....	43
7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (<i>Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo</i>).....	45
8 - Spesa per il personale:	45
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	47
1 - Rilievi della Corte dei conti	47
2 - Rilievi dell'Organo di revisione:.....	48
3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:	48
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI.....	49
1. Organismi controllati:	49
PARTE VI – PARTECIPAZIONI.....	49
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE.....	52

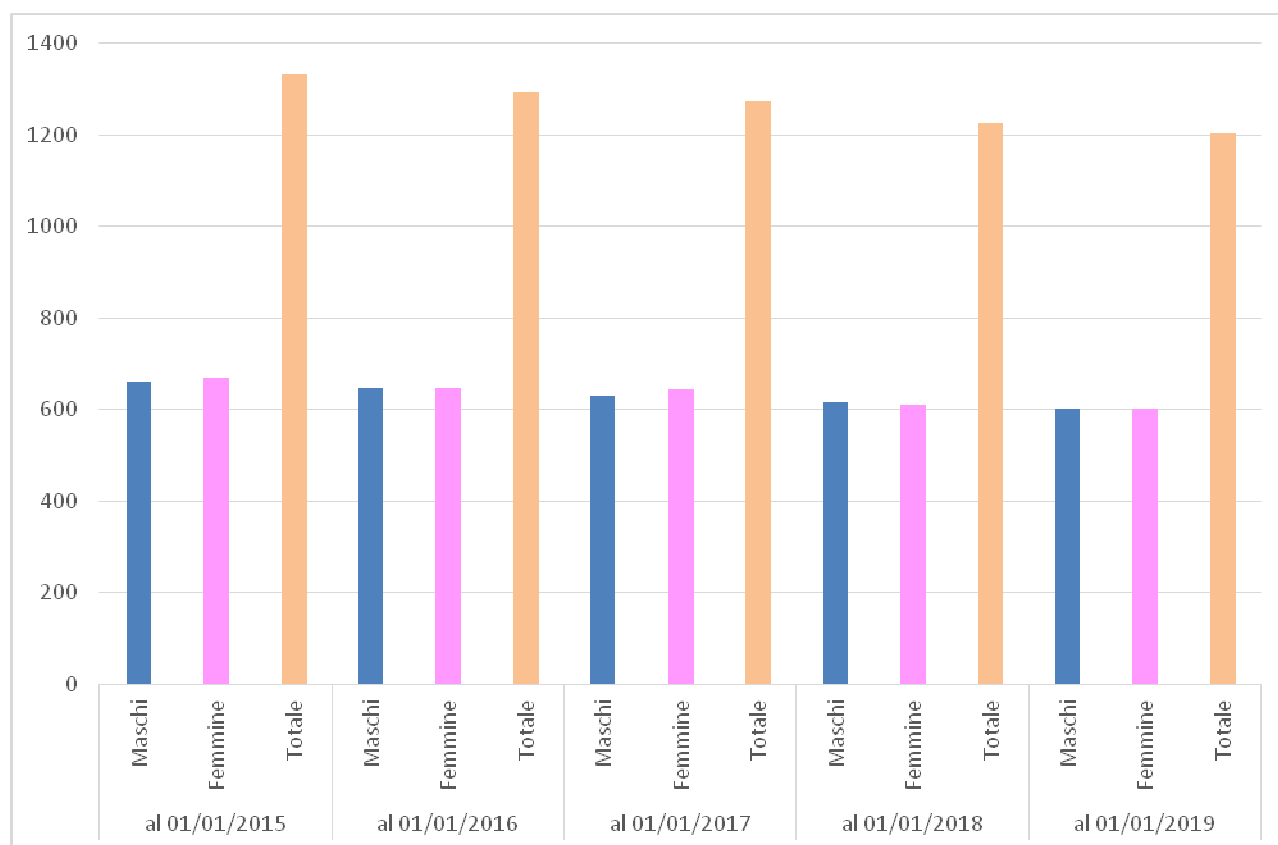
PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 01/01/2019

Al 01/01/2019 il Comune contava 1.204 abitanti, in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una sostanziale equità di generi:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2015	662	670	1332
01/01/2016	647	646	1293
01/01/2017	631	643	1274
01/01/2018	616	609	1225
01/01/2019	601	603	1204



Per quanto concerne la popolazione straniera:

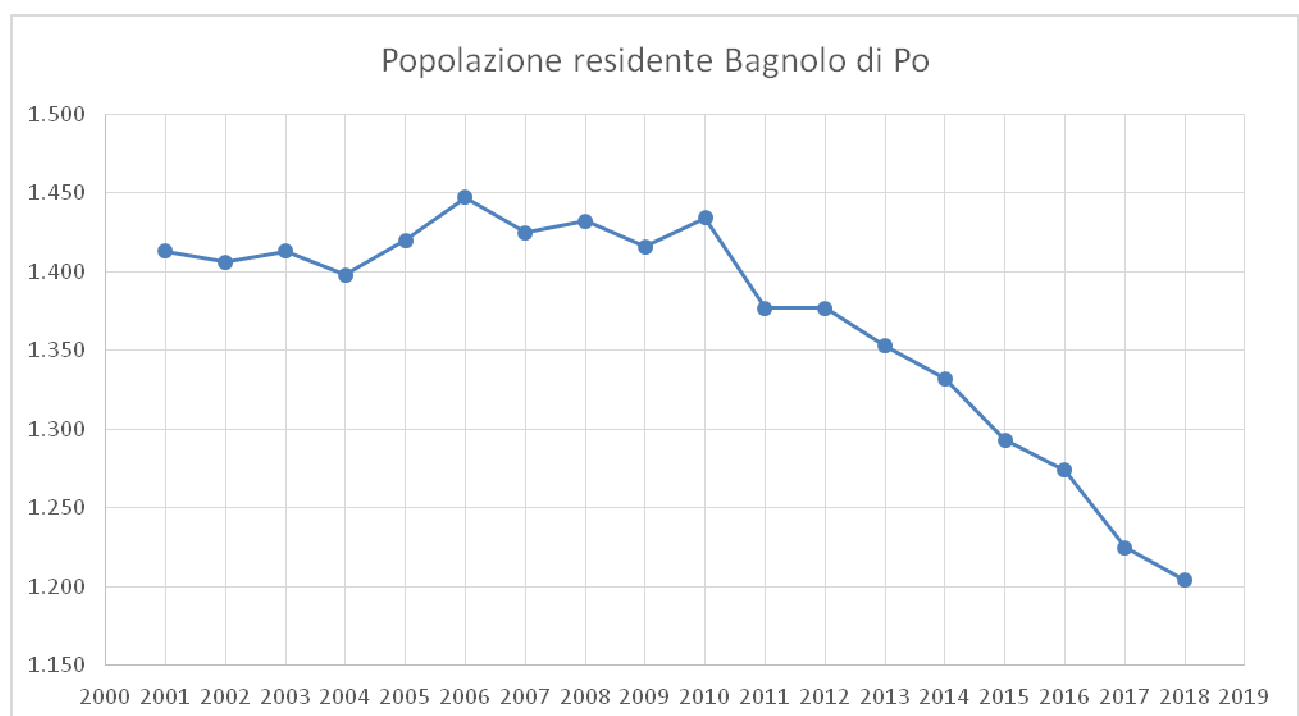
Popolazione straniera	al 01/01/2015			al 01/01/2016			al 01/01/2017			al 01/01/2018		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
BAGNOLO DI PO	81	90	171	69	69	138	68	68	136	65	60	125

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

Analizzando l'andamento della popolazione si possono ottenere le informazioni seguenti:

COMUNE DI BAGNOLO DI PO:

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	1.413	-	-	-	-
2002	1.406	-7	-0,50%	-	-
2003	1.413	7	0,50%	534	2,65
2004	1.398	-15	-1,06%	541	2,58
2005	1.420	22	1,57%	548	2,59
2006	1.447	27	1,90%	556	2,60
2007	1.425	-22	-1,52%	552	2,58
2008	1.432	7	0,49%	548	2,61
2009	1.416	-16	-1,12%	552	2,57
2010	1.434	18	1,27%	554	2,59
2011	1.377	-57	-3,97%	553	2,49
2012	1.377	0	0,00%	554	2,49
2013	1.353	-24	-1,74%	545	2,48
2014	1.332	-21	-1,55%	532	2,50
2015	1.293	-39	-2,93%	527	2,45
2016	1.274	-19	-1,47%	526	2,42
2017	1.225	-49	-3,85%	515	2,38
2018	1.204	-21	-1,71%	518	2,32



1.2 - Organi politici

Gli organi del Comune sono costituiti dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio.

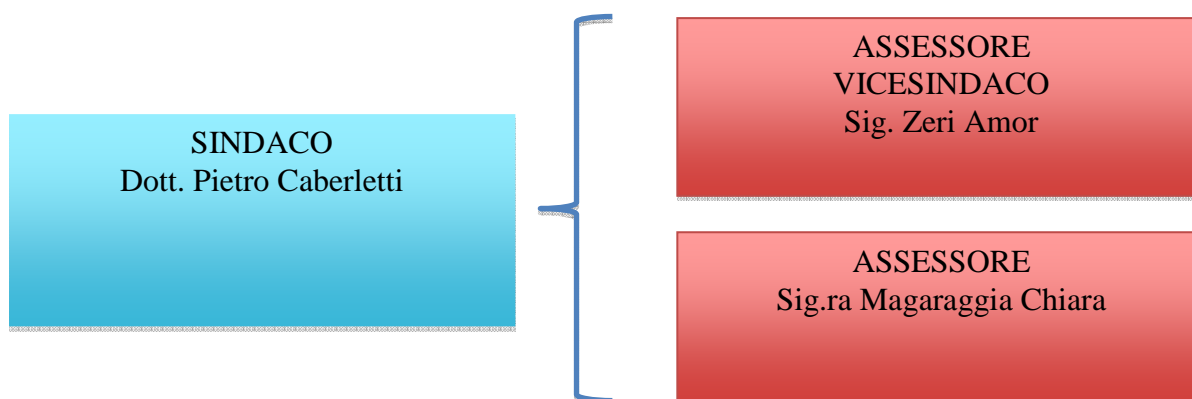
Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Esso è composto dai consiglieri comunali eletti nelle consultazioni del 25 maggio 2014.

Il Consiglio comunale alla data del 1° gennaio 2019 è così composto:

CABERLETTI PIETRO	Sindaco, Presidente del Consiglio
ZERI AMOR	ViceSindaco, Consigliere
MAGARAGGIA CHIARA	Assessore , Consigliere
ANDREASI ELISA	Consigliere
CASAROTTO MATTEO	Consigliere
DE STEFANI THOMAS	Consigliere
DOLFINI LUCA	Consigliere
GENTINI LAURA	Consigliere
PIVELLI GIUSEPPE	Consigliere
VERTUANI SIMONE	Consigliere

In base all'art. 47 del Tuel la Giunta comunale è composta dal sindaco, che le presiede, e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco. il numero massimo degli assessori è stato ridotto nella misura prevista dall'articolo 16, comma 17, della legge n. 148 del 2011 in base al quale per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due (lettera così sostituita dall'art. 1, comma 135, lettera a), legge n. 56 del 2014).

La Giunta alla data del 1° gennaio 2019 è così composta:



1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

L'organizzazione del Comune di Bagnolo di Po è articolata in due Aree a ciascuna delle quali è affidato un Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Segretario comunale attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco. Sovrintende alla gestione dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza. A tal fine rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate le Posizioni Organizzative.

Il responsabile di area provvede alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

La struttura amministrativa di questo Ente è riassunta nelle tabelle, riportata nelle pagine seguenti, che sono frutto dell'approvazione di apposite deliberazioni giuntali di modifica della struttura organizzativa dell'ente a seguito della gestione associata delle funzioni fondamentali mediante costituzione di uffici comuni (n.ri 41 del 20/06/2014, 57 del 25/06/2015, 102 del 30/10/2015) e del provvedimento di revisione della dotazione organica, contenuto nella Deliberazione della Giunta n. 69 del 16/08/2017 e nella deliberazione n. 105 del 14/12/2018 con cui si è provveduto all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019/2020/2021.

Con tali atti è stato stabilito l'assetto dei servizi dell'Ente.

FUNZIONIGRAMMA

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA:

Affari generali, Protocollo e Segreteria

Anagrafe

Stato Civile

Elettorale

Leva

Statistica

Servizi sociali e cimiteriali

Personale

Programmazione economico finanziaria

Funzioni di supporto al controllo di gestione

Funzioni di ragioneria

Gestione dei Tributi

Economato

Istruzione

Assistenza scolastica

Trasporto scolastico

Cultura

Biblioteca

Sport, Associazionismo e Tempo Libero

AREA TECNICA

Urbanistica

Edilizia Privata

Lavori Pubblici

Centrale unica di committenza

Ecologia e Ambiente

Gestione patrimonio

Manutenzioni

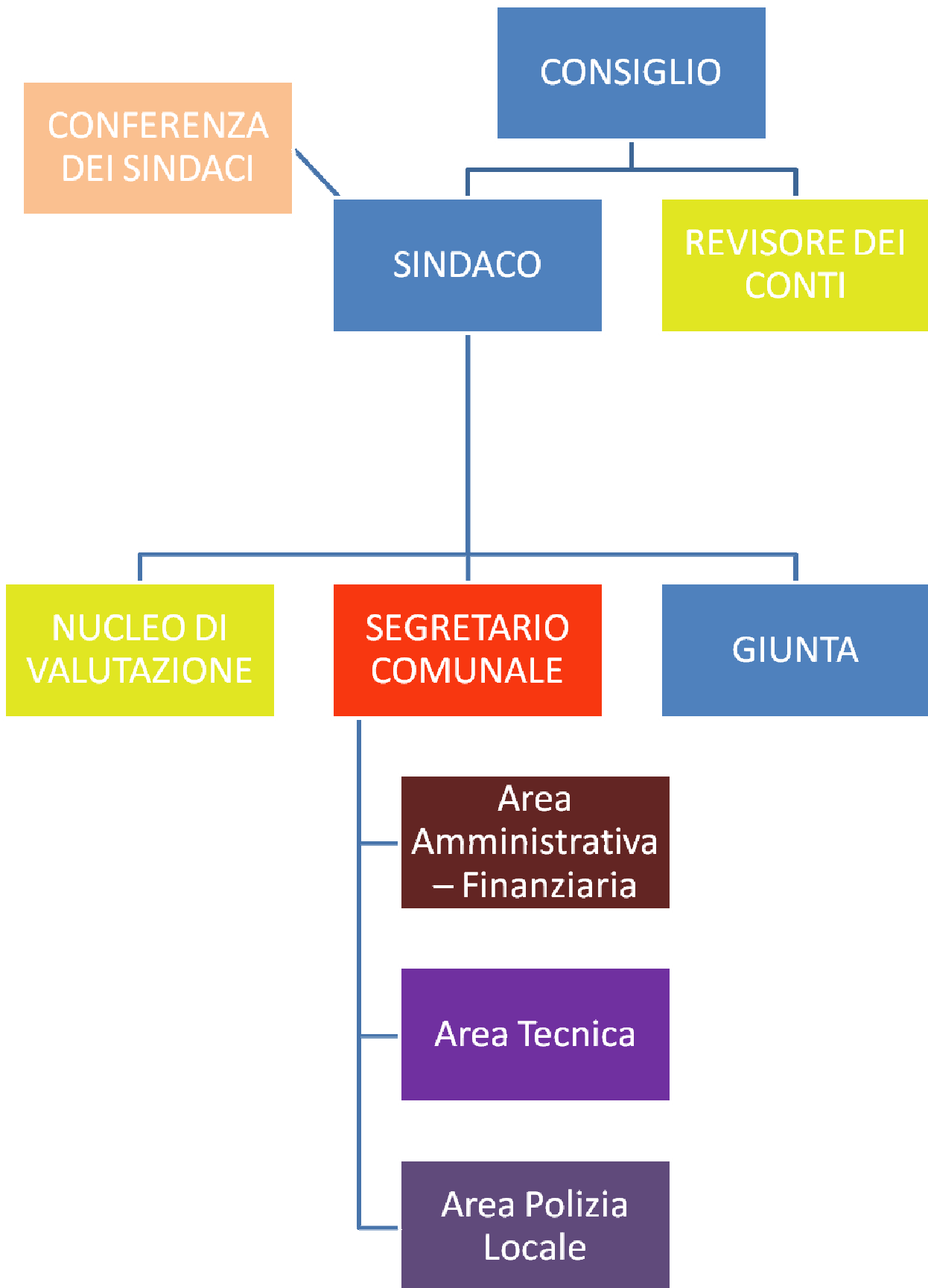
Protezione Civile

Catasto

Commercio e Attività produttive

AREA POLIZIA LOCALE

Polizia municipale e Polizia amministrativa locale



AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Personale del settore

Cat. Giurid.	Profilo professionale	t. pieno		
		N.	N.	p. time %
D1	Istruttore direttivo amministrativo		1	22,22
C5	Istruttore amministrativo	1		
C2	Istruttore amministrativo		1	83,33
B7	Esecutore amministrativo	1		
B6	Esecutore amministrativo	1		
	TOTALI	3	2	

Personale assegnato

D1/D6	Istruttore direttivo amministrativo (in convenzione con altre amministrazioni locali per 8 ore settimanali)	SPIRANDELLI SIMONE	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
C1/C5	Istruttore amministrativo	Pivelli Diva	Ufficio anagrafe
C1/C2	Istruttore amministrativo	Tegazzini Matteo	Ufficio ragioneria
B3/B7	Esecutore amministrativo	Ferrari Massimo	Ufficio sociale
B3/B6	Esecutore amministrativo	Cadore Daniele	Ufficio protocollo

AREA TECNICA

Cat. Giurid.	Profilo professionale	t. pieno		
		N.	N.	p. time %
D1	Istruttore direttivo tecnico	0	1	33,33
B3/B7	Collaboratore tecnico	1		
	TOTALI	1	1	

Personale assegnato

--

D1/D5	Istruttore direttivo amministrativo (proveniente da convenzione con altre amministrazioni locali per 12 ore settimanali)	RESINI RICCARDO	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
B1/ B7	Esecutore tecnico	SARTI REMO	Autista scuolabus/necroforo

AREA POLIZIA LOCALE

Cat. Giurid.	Profilo professionale	POSTI COPERTI		
		t. pieno N°	p. time %	
D1	Istruttore direttivo tecnico	0	1	16,70
C1/C5	Agente PL		1	50,00
	TOTALI	1	1	

Personale assegnato

D1/D5	Istruttore direttivo amministrativo (proveniente da convenzione con altre amministrazioni locali per 6 ore settimanali)	BONFANTE CLAUDIO	CON INCARICO DI RESPONSABILE di SETTORE - POSIZIONE ORGANIZZATIVA
C1/C5	Agente PL	PREVIATO STEFANO	Polizia Municipale

Segretario comunale: dal 15/10/2018 Dott. Giuseppe Esposito in convenzione con il Comune di Canaro

Numero posizioni organizzative: 3

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è in normale attività: non è Commissariato né lo è stato per tutto il periodo di mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

I dati economico-finanziari delle tabelle che seguono, offrono una lettura della situazione economico finanziaria dell'Ente per il periodo 2014/2019.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

L'ente è riuscito, seppure fra le molteplici difficoltà incontrate, ad esplicitare la sua attività istituzionale, la normale attività di gestione che ha dovuto adeguarsi ai vari tagli operati sui trasferimenti dello Stato con conseguenti rideterminazioni, ove possibile delle spese correnti. Mentre, per la spesa in conto capitale, l'obiettivo tenuto sempre in considerazione è stato quello del rispetto del Patto di Stabilità Interno senza svilire del tutto la programmazione delle opere pubbliche.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

(ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

ANNO 2014 – RENDICONTO

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150	N

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N
(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei.	
(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito	

ANNO 2015 – RENDICONTO

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N
(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.	
(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito	

ANNO 2016 – RENDICONTO

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a	N

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

finanziare spese di personale.	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N
(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.	
(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito	

ANNO 2017 – RENDICONTO

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore	N

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N
(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.	
(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Già prima dell'inizio del mandato elettorale di cui alle elezioni del 25 maggio 2014 l'Ente aveva approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 8 aprile 2014 la convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali tra i comuni di Bagnolo di Po, Trecenta e Giacciano con Baruchella con cui è stato stabilito lo svolgimento in forma associata, per la durata di tre anni dal 01/07/2014 al 30/06/2017, fra i Comuni di Bagnolo di Po, Giacciano con Baruchella e Trecenta delle funzioni fondamentali individuate dal D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135

del 07.08.2012, di cui alle lettere a), b), d), f), limitatamente alla riscossione dei tributi, g), h), l e l bis) di cui all'art 14 della Legge n. 122/2010, come sostituito dall'art. 19 della Legge n. 135/2012. nonché il servizio previsto dall'art. 33, comma 3 bis dell'allora D.lgs. 163/2006, come integrato dall'art. 23 comma 4 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, il quale prevedeva che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Le funzioni convenzionate di cui al D.L. 95/2012 erano quindi:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
-
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
-
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (limitatamente alla riscossione dei tributi);
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
-
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica;
- oltre al servizio previsto dall'art. 33, comma 3 bis dell'allora D.lgs. 163/2006, come integrato dall'art. 23 comma 4 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 (unica centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture).

Tra gli stessi comuni veniva stipulata, previa approvazione con delibera di C.C, la Convenzione per la costituzione in forma associata del Nucleo di valutazione con durata coincidente con l'incarico conferito al Nucleo di Valutazione del Comune di Trecenta (capofila), ovvero all'epoca fino al 31.07.2016, e rinnovabile previa unanime e conforme deliberazione dei Consigli Comunali dei Comuni associati.

Il Comune di Bagnolo di Po ha adottato, durante il mandato, i seguenti atti di natura normativa e/o comunque significativa dal punto di vista amministrativo:

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE				
TIPO	N.	DATA	OGGETTO	NOTE
Deliberazioni	32 e 33	22/08/2014	ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI COME INDIVIDUATO NELL'ALLEGATO 1 ALLA LINEA GUIDA (ADDENTUM 1 TO THE SEAP GUIDEBOOK: JOINT SEAP OPTION 2), PER LA REALIZZAZIONE DI UN PAES D'AREA ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PAES D'AREA "POLESINE OCCIDENTALE" – COMUNE CAPOFILA LENDINARA.	Il comune ha aderito al PAES D'AREA denominato " POLESINE OCCIDENTALE " con Capofila il Comune di Lendinara
Deliberazioni	37	16/10/2014	Modifica art. 11 convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Bagnolo di Po, Giacciano con Baruchella e Trecenta	<i>La durata della convenzione è stata portata da tre a cinque anni con decorrenza sino al 30 giugno 2019</i>
Deliberazioni	43	27/11/2014	ISTITUZIONE DELLA "COMMISSIONE TURISMO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE	La commissione è stata istituita allo scopo di promuovere e valorizzare il territorio, occupandosi

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

			CULTURALE E DEL TERRITORIO" ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO	altresi della salvaguardia dello stesso, con l'intento di sviluppare e potenziare la cultura e l'intercultura, proponendo progetti e organizzando le attività in materia di propria competenza a sostegno dell'Amministrazione Comunale.
Deliberazioni	46	27/11/2014	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO COMUNALE	La modifica è stata approvata all'unanimità e con essa, partendo dalle modifiche legislative relative alla riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori che hanno reso necessaria la modifica dei relativi articoli dello Statuto, si è proceduto ad una revisione generale procedendo ad una serie di integrazioni ed aggiustamenti
Deliberazioni	47	27/11/2014	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE	La modifica ha riguardato innanzitutto il numero dei consiglieri variato dalla legge e inoltre la possibilità di convocazione della seduta tramite PEC e i quorum
Deliberazioni	50	04/12/2014	APPROVAZIONE PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO AI SENSI DELLA L.R.17/2009	
Deliberazioni	51	04/12/2014	MODIFICA REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' APPROVATO CON DELIBERA C. C. N. 21 DEL 14/05/2008.	Modifica nella composizione al fine di permetterne la nomina
Deliberazioni	52	18/12/2014	RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2014 DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI BAGNOLO DI PO.	ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007 e s.m.i.,
Deliberazioni	53	18/12/2014	Approvazione regolamento centrale unica di committenza	tra i Comuni di Trecenta, Bagnolo di Po e Giacciano con Baruchella;
Deliberazioni	54	18/12/2014	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	L'ente ha deciso DI GESTIRE DIRETTAMENTE, in via sperimentale, il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per un periodo di anni 2 a partire dal 01.01.2015
Deliberazioni	55	18/12/2014	Approvazione regolamento centro	Il Comune di Bagnolo di Po

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

			"Don Puglisi"	proprietario del centro polivalente sito nella frazione di Runzi ove sorgeva l'ex scuola media statale che è stata completamente ricostruita con ultimazione dei lavori nel 2013, onde permettere ad associazioni e privati cittadini di poter utilizzare la struttura ha ritenuto necessario regolamentare le condizioni di utilizzo, demandando ad un successivo atto di Giunta Comunale la fissazione delle tariffe di utilizzo
Deliberazioni	4	12/02/2015	Esame ed approvazione Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali	
Deliberazioni	5	12/02/2015	Esame ed approvazione Regolamento per l'assegnazione di alloggi di proprietà comunale	
Deliberazioni	6	12/02/2015	ESAME ED APPROVAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE COMUNALE DI BAGNOLO DI PO	
Deliberazioni	7	12/02/2015	Esame ed approvazione del Regolamento Polizia Mortuaria.	
Deliberazioni	11	29/04/2015	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - PRESA D'ATTO	Ai sensi dei commi 611 e ss. dell'art. 1 della legge 190/2014 è stato preso atto del <i>Piano di Razionalizzazione delle società partecipate</i> , con allegata contestuale <i>Relazione tecnica</i> , approvato con decreto del Sindaco n. 2 del 31.03.2015,
Deliberazioni	12	29/04/2015	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI BAGNOLO DI PO E PAPOZZE	
Deliberazioni	13	29/04/2015	Adozione variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale per modifiche alla zonizzazione connessa all'ampliamento del Cimitero di Runzi e ridefinizione della fascia di rispetto. (L.R. n. 61 del 27.06.1985 - art. 50, comma 4, lettera d)	
Deliberazioni	25	26/11/2015	APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE D'AREA CONGIUNTO TRA I COMUNI DI LENDINARA, TRECENTA, GIACCIANO CON	

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

			BARUCHELLA, BAGNOLO DI PO, VILLANOVA DEL GHEBBO.	
Deliberazioni	26	26/11/2015	Approvazione variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale per modifiche alla zonizzazione connessa all'ampliamento del Cimitero di Runzi e ridefinizione della fascia di rispetto. (L.R. n. 61 del 27.06.1985 - art. 50, comma 4, lettera d).	
Deliberazioni	31	10/12/2015	Esame ed approvazione regolamento comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari.	
Deliberazioni	32	10/12/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISEE ALLE PRESTAZIONI SOCIALI EROGATE DAL COMUNE DI BAGNOLO DI PO.	
Deliberazioni	34	10/12/2015	CONVENZIONE E STATUTO DEL CONSIGLIO DI BACINO "ROVIGO"	
Deliberazioni	2	14/04/2016	SCIoglimento CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI BAGNOLO DI PO E PAPOZZE.	
Deliberazioni	3	14/04/2016	NUOVA CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI BAGNOLO DI PO E MONTORSO VICENTINO	
Deliberazioni	12	29/04/2016	Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge n. 190/2014).	
Deliberazioni	24	27/07/2016	Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Bagnolo di Po e la Scuola dell'infanzia autonoma paritaria con nido integrato "San Gottardo" di Bagnolo di Po.	
Deliberazioni	25	27/07/2016	RINNOVO CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE TRA I COMUNI DI TRECENTA, BAGNOLO DI PO ED GIACCIANO CON BARUCHELLA.	
Deliberazioni	27	28/09/2016	SCIoglimento ANTICIPATO DELLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI BAGNOLO DI PO (RO) E MONTORSO VICENTINO (VI).	
Deliberazioni	28	28/09/2016	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI BAGNOLO DI PO, TRECENTA E MONTORSO VICENTINO	

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

Deliberazioni	29	28/09/2016	PRIMA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI – ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE "DOCUMENTO DEL SINDACO" AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 23.4.2004 N. 11 E SS. MM - PRESA D'ATTO.	
Deliberazioni	36	28/10/2016	ESAME ED APPROVAZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE COMUNALE DI RUNZI.	
Deliberazioni	40	21/12/2016	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE, IL COMUNE DI BAGNOLO DI PO, IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (MISE) E LA SOCIETA' INFRATEL S.P.A. RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI DELLE INFRASTRUTTURE IN "BANDA ULTRA LARGA".	
Deliberazioni	41	21/12/2016	RECESSO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO, DELLA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA ROVIGO DELTALAGUNARE E DEL COMUNE DI SALARA DAL CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE.	
Deliberazioni	2	08/02/2017	APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI BACINO OBBLIGATORIO TRA I COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL BACINO DENOMINATO "ROVIGO", AFFERENTE IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E REVOCA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 10.12.2015.	
Deliberazioni	3	08/02/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI IGIENE URBANA VETERINARIA – COMUNE DI BAGNOLO DI PO	
Deliberazioni	5	29/03/2017	ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 23 APRILE 2004 N. 11.	
Deliberazioni	18	29/03/2017	Fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A.	
Deliberazioni	19	29/03/2017	APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN	

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

			COMITATO INTERCOMUNALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	
Deliberazioni	20	19/04/2017	Approvazione nuovo schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino obbligatorio tra i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale del bacino denominato "Rovigo", afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e revoca della delibera di Consiglio Comunale n. 2 dell'8.02.2017.	
Deliberazioni	21	19/04/2017	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA I COMUNI POLESANI PER LA GESTIONE DEL CENTRO ESS.AGI DI BADIA POLESINE.	
Deliberazioni	25	29/05/2017	APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'U.L.S.S. 5 POLESANA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI INTERVENTI ECONOMICI LEGATI ALLA TUTELA MINORI - ANNO 2017.	
Deliberazioni	26	29/05/2017	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO, ACCESSO GENERALIZZATO E ACCESSO AGLI ATTI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. N. 33/2013, COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N. 97/2016, E CONTESTUALE REVOCA DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI N. 39 DEL 28.11.1997 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SUL DIRITTO DI ACCESSO" E N. 45 DEL 29.11.2010 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO".	
Deliberazioni	27	29/05/2017	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE FRA IL COMUNE DI BAGNOLO DI PO E IL COMUNE DI MONTORSO VICENTINO.	
Deliberazioni	29	19/06/2017	Rinnovo gestione in forma associata della funzione di polizia municipale e di polizia amministrativa locale fra i Comuni di Bagnolo di Po, Canda e San Bellino, nonché approvazione di un nuovo schema di convenzione.	
Deliberazioni	30	19/06/2017	ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PER	

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

			L'ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DEI COMUNI DEL POLESINE, ISTITUITA DALLA PROVINCIA DI ROVIGO.	
Deliberazioni	35	31/07/2017	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.	
Deliberazioni	43	28/09/2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute – Individuazione partecipazione da alienare – Determinazioni per alienazione	
Deliberazioni	46	25/10/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI.	
Deliberazioni	47	25/10/2017	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ROVIGO ED IL COMUNE DI BAGNOLO DI PO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SISTEMA PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	
Deliberazioni	48	25/10/2017	ESAME ED APPROVAZIONI DELLA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ROVIGO E LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO.	
Deliberazioni	49	25/10/2017	MODIFICA ARTICOLI 9 E 21 DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE.	
Deliberazioni	50	25/10/2017	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (C.C.V.L.P.S.)".	
Deliberazioni	55	27/12/2017	RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE RELATIVA AD ATTIVITA', IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI TRA I COMUNI DI CASTELGUGLIELMO, BAGNOLO DI PO E CANDA.	
Deliberazioni	2	21/02/2018	Approvazione Schema di Convenzione tra l'Amministrazione	

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

			Provinciale di Rovigo e il Comune di BAGNOLO DI PO, per l'attivazione della Misura 7, intervento 7.5.1, nell'ambito del Progetto Chiave PC1, per il miglioramento della segnaletica, cartellonistica e informazione turistica dell'ATD - Bando a Regia GAL sul BUR n. 121 del 15.12.2017.	
Deliberazioni	6	21/02/2018	Declassificazione della S.P. n. 12 ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e smi " Nuovo codice della Strada " ed acquisizione al patrimonio comunale del tratto stradale S.P. n.12 dal km 4+950 al km 10+750	
Deliberazioni	7	21/02/2018	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING". ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA.	
Deliberazioni	8	21/02/2018	Scioglimento convenzione di segreteria tra i Comuni di Bagnolo di Po (Ro) e Montorso Vicentino (Vi).	
Deliberazioni	10	13/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.	
Deliberazioni	31	30/07/2018	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI CANARO E BAGNOLO DI PO.	
Deliberazioni	33	24/08/2018	ANNULLAMENTO PER ERRORE MATERIALE DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 30.07.2018 - NUOVA APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELLA CONVENZIONE PER LE GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI CANARO E DI BAGNOLO DI PO	
Deliberazioni	38	22/10/2018	GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI. INDIRIZZI IN TEMA DI FORMA DI GESTIONE E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DEL CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RSU NEL BACINO DI ROVIGO.	
Deliberazioni	39	22/10/2018	APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DELLA EX ULSS 18, ATTUALE AZIENDA ULSS 5 POLESANA, PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI	

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

			INTERVENTI ECONOMICI LEGATI ALLA TUTELA MINORI PER IL 2018.	
Deliberazioni	45	28/12/2018	APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BAGNOLO DI PO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.	
Deliberazioni	47	28/12/2018	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS 19/08/2016 N. 175 E S.M.I. - APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2017	

ATTIVITA' DELLA GIUNTA COMUNALE				
TIPO	N.	DATA	OGGETTO	NOTE
Deliberazioni	49	18/07/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO DA PARTE DEI DIPENDENTI COMUNALI.-	
Deliberazioni	16	09/03/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL "FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE".	
Deliberazioni	56	22/06/2016	Modifica e integrazione del Regolamento comunale sull'ordinamento uffici e servizi.	
Deliberazioni	100	27/12/2017	Approvazione integrazione al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.	
Deliberazioni	101	27/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE.	
Deliberazioni	17	15/03/2019	Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche – Approvazione Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 x 1000	7,6 x 1000	7,6 x 1000	7,6 x 1000	7,6 x 1000

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI x NO	<input type="checkbox"/> SI x NO	<input type="checkbox"/> SI x NO	<input type="checkbox"/> SI x NO	<input type="checkbox"/> SI x NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	€ 108,86	€ 117,67	€ 137,36	€ 146,12	€ 145,35

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il Comune di Bagnolo di Po ha adottato con deliberazione di C.C. n. 43 del 20/12/2012, e modificato con deliberazione di C.C. n. 2 del 06/03/2013, il regolamento disciplinante i controlli interni, che data la dimensione demografica dell'Ente, prevede:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione e controllo sugli equilibri finanziari;
- il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato da ciascun responsabile di servizio attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- il controllo di regolarità contabile viene esercitato su ogni proposta dal responsabile del servizio finanziario.

Nella formazione di determinazione e di ogni altro atto che comporti impegni di spesa o dai quali derivino riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso

l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Esso è improntato ai seguenti principi:

- a) indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- b) imparzialità, trasparenza, pianificazione: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
- c) tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- d) condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primo luogo a scopo collaborativo;
- e) standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standard predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione. Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere. L'attività di controllo è normalmente svolta a cadenza semestrale.

- controllo sugli equilibri finanziari: è svolto dai Responsabili di Servizio sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

Il controllo di gestione ha per oggetto l'attività gestionale con particolare riferimento a :

- economicità ed efficienza delle modalità di attuazione prescelte rispetto alle alternative disponibili;
- efficacia dei processi di attivazione e di gestione dei servizi;
- verifica dei risultati di tutta l'attività amministrativa;
- qualità dei risultati.

La Struttura operativa del controllo di gestione è unità di supporto al segretario comunale, e predispone gli strumenti destinati ai responsabili delle politiche dell'Ente e ai responsabili della gestione per le finalità volute dalla legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento di contabilità.

Le analisi e gli strumenti predisposti dalla struttura di cui al precedente comma sono utilizzati dagli amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Area in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.

La struttura di che trattasi agisce in modo coordinato e integrato rispetto al sistema informativo finanziario ed economico-patrimoniale e, quindi, in collaborazione col Responsabile del servizio finanziario.

Ai fini del controllo sulla gestione si assume quale punto di riferimento il P.E.G. redatto secondo le disposizioni del vigente Regolamento di contabilità.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- predisposizione del Piano degli obiettivi, con la previsione di una serie di indicatori, target e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi;
- rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- valutazione dei dati predetti rispetto ai valori attesi in rapporto al Piano degli obiettivi, al fine di

verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle scelte di azione intrapresa;

- elaborazione di *reports* semestrali riferiti all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione delle Aree, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo.

ANALISI DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEI VARI SERVIZI DELL'ENTE

- Segreteria affari generali:

Nel 2017:

N. delibere, decreti e ordinanze adottati: 192

N. sedute del consiglio: 11

N. di sedute dell'O.I.V. o analogo organismo: 3

N. consiglieri: 9

N. atti protocollati in entrata: 7139

N. atti protocollati in uscita: 1371

N. notifiche effettuate: 58

N. variazioni anagrafiche: 61

N. eventi registrati nel registro stato civile: 31

- Personale:

Nel 2017:

N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione): 4

N. giornate di formazione - d.lgs. 81/2008: 1

N. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione: 5

- Lavori pubblici:

Si illustrano le principali opere con a latere l'importo relativo ai soli lavori al netto di eventuali varianti e dell'IVA:

- Impianto illuminazione centro sportivo comunale – intervento di efficientamento e risparmio energetico € 86714,23
- Lavori urgenti per adeguamento sismico edificio annesso agli impianti sportivi € 49.419,91
- Realizzazione n. 40 loculi cimiteriali nel cimitero di Bagnolo € 99.660,00
- Sistemazione edificio scolastico – scuola elementare € 157.729,07
- Ristrutturazione tensostruttura impianti sportivi € 81.437,24
- Consolidamento e ampliamento rete viaria comunale € 72.330,61
- Ampliamento cimitero di Runzi € 64.462,52

- Parco giochi inclusivo € 39.905,71
 - Lavori di sistemazione della copertura e sostituzione serramenti esterni della sede municipale € 129.893,13
 - Lavori di realizzazione di un'area di sosta attrezzata nel parco Vallalta € 112.310,36
 - Lavori di ammodernamento e consolidamento strutture viarie esistenti € 176.775,74
-
- Gestione del territorio:

2017

N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno 1

N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio 1

Pratiche lavorate

2017

SCIA 9

CILA 14

PdC 0

2018

SCIA 11

CILA 22

PdC 1

- Istruzione pubblica:

È stato garantito durante tutto il mandato amministrativo il servizio di trasporto scolastico passando dalle 46 presenze dell'anno scolastico 2013/2014 alle 40 dell'ultimo anno scolastico.

La mensa scolastica è stata garantita a mezzo della scuola paritaria San Gottardo con il sostegno del comune.

- Ciclo dei rifiuti:

Nel 2017:

Tonnellate di rifiuti raccolti 471

Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti 70%

Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti 162129

- Sociale:

Durante il mandato:

N. situazioni adulti in difficoltà assistiti: 36

N. situazioni anziani assistiti: 43

N. situazioni disabili assistiti: 66

N. situazioni alunni portatori di handicap assistiti: 5

- Turismo:

Nel 2017:

N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente 7

N. biblioteche, mediateche ed emeroteche 1

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

In data 07/11/2013 con atto di Giunta Comunale n. 58 è stato adottato il sistema di misurazione della "Performance" , ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

Il nucleo di valutazione dell'ente, nominato con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 22/05/2014 e rinnovato con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 27/07/2016, ha provveduto alla valutazione dei responsabili dei servizi attraverso le schede di valutazione, così come previsto dal suddetto regolamento.

La relativa indennità di risultato è stata attribuita ai responsabili dei servizi in considerazione del punteggio ottenuto a seguito di valutazione di conformità dell'azione amministrativa e gestionale effettuata dal singolo responsabile, in relazione ai programmi previsti dall'amministrazione comunale.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

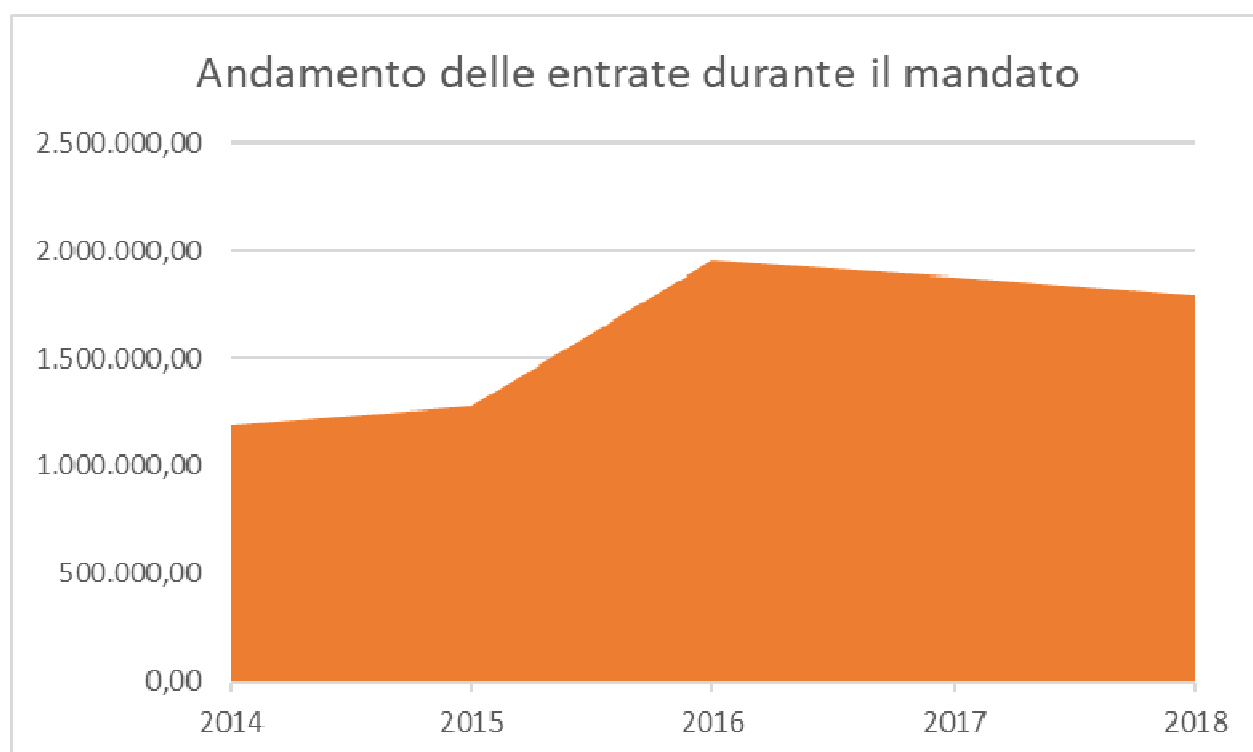
[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Il controllo viene svolto attraverso gli strumenti del nuovo testo unico sulle partecipate di cui al D. Lgs. 175/2016.

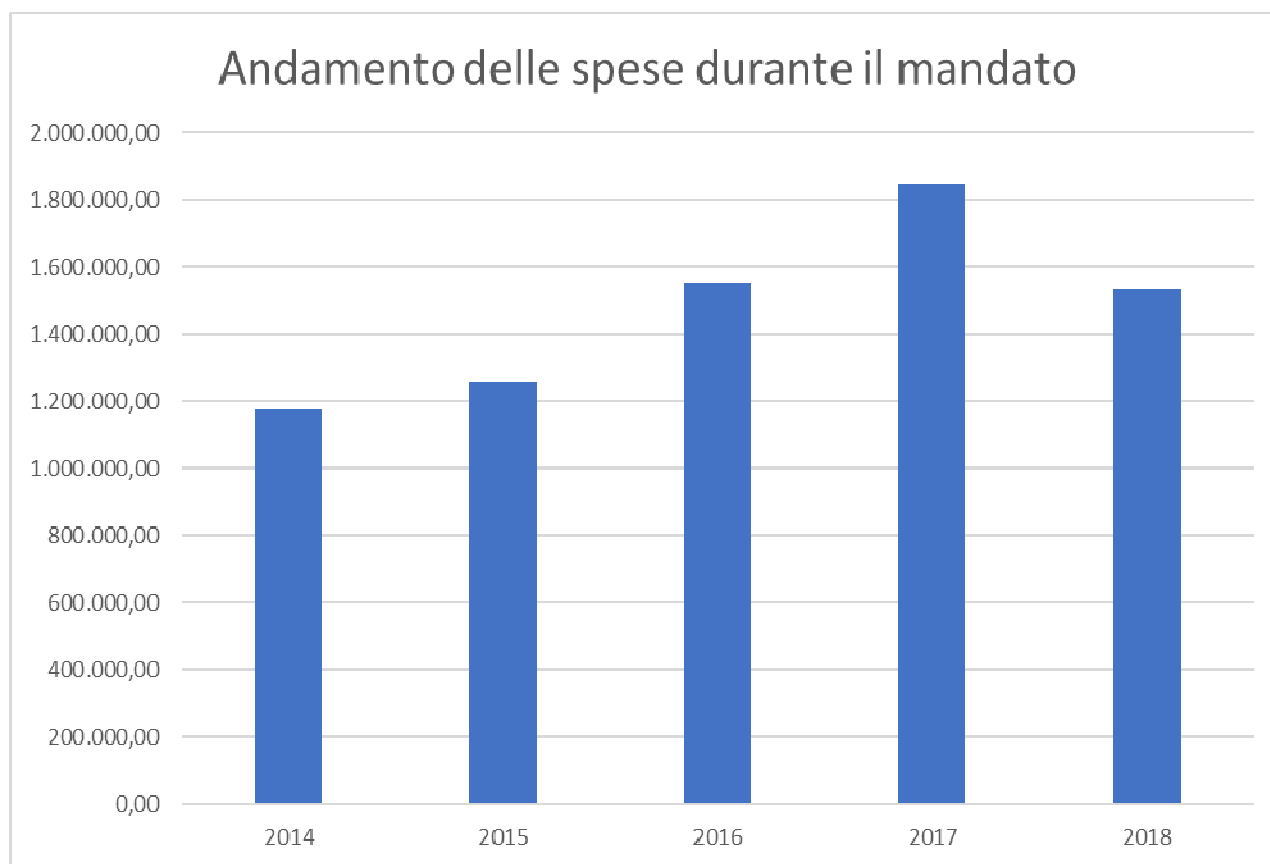
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (per il 2018 trattasi di dati provvisori):

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Incremento/ decremento rispetto al primo anno
(in euro)						
D.lgs. 77/1995						
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	716818,36	690787,16				
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	123635,97	121491,58				
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	333445,88	401432,96				
Entrate correnti (Tit. 1, 2, 3)	1173900,21	1213711,70				
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFER. DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	20863,12	66462,09				
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00				
D.lgs. 118/2011						
<i>FPV PER SPESE CORRENTI</i>			13979,07	15275,53	19256,05	
<i>FPV PER SPESE IN C/CAPITALE</i>			43076,49	118264,94		
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			706695,74	745105,41	743907,61	
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI			94900,64	120090,06	139262,59	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1002731,63	775987,68	742212,29	
Entrate correnti (Tit. 1, 2, 3)			1804328,01	1641183,15	1625382,49	
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE			148972,07	232823,00	167353,68	
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI			0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			0,00	0,00	0,00	
Totale TITOLI	1.194.763,33	1.280.173,79	1.953.300,08	1.874.006,15	1.792.736,17	50,05%



SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Incremento/ decremento rispetto al primo anno
(in euro)						
D.lgs. 77/1995						
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.131.374,56	1.112.901,11				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	42.605,34	142.784,18				
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	2.703,00	3.220,00				
D.lgs. 118/2011						
TITOLO 1 SPESE CORRENTI			1239636,26	1.239.130,45	1.219.750,45	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			311462,85	594.961,03	294.408,54	
TITOLO 3 INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0	0	0	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI			3000	10.810,78	18.295,38	
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			0	0	0	
Totale	1.176.682,90	1.258.905,29	1.554.099,11	1.844.902,26	1.532.454,37	30,24%



PARTITE DI GIRO						
(in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Incremento/ decremento rispetto al primo anno
D.lgs. 77/1995						
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	70.829,58	138750,76				
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	70.829,58	138.750,76				
D.lgs. 118/2011						
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			283320,3	237.899,51	217.585,81	
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			283320,3	237.899,51	217.585,81	207,20%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2014	2015
FPV PER SPESE CORRENTI ISCRITTO IN ENTRATA		
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.173.900,21	1.213.711,70
Spese Titolo I	1.131.374,56	1.112.901,11
Rimborso prestiti parte del Titolo III	2703	3220
Differenza di parte corrente	39.822,65	97.590,59
Avanzo applicato spesa corrente	56.192,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		13.979,07
Saldo di parte corrente	96.014,65	83.611,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2014	2015
Entrate Titolo IV	20.863,12	66.462,09
Entrate Titolo V (**)	0,00	0,00
Totale Titoli (IV+V)	20.863,12	66.462,09
Spese Titolo II	42.605,34	142.784,18
Differenza di parte capitale	-21.742,22	-76.322,09
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	101.560,00	91000
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		43.076,49
Saldo di parte capitale	79.817,78	-28.398,58

VOCI	2016		2017	
	CASSA	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	CASSA	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	581.104,73	0	853.222,57	0
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	0	13.979,07	0	15.275,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	0	1.804.328,01	0	1.641.183,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	0	1.239.636,26	0	1.239.130,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	0	15.275,53	0	19.256,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	0	3.000,00	0	10.810,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	0	560.395,29	0	387.261,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COM. 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0	27.000,00	0	160.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M	0	533.395,29	0	227.161,40
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0	135.377,00	0	103.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	0	43.076,49	0	118.264,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	0	148.972,07	0	232.823,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o da principi contabili (-)	0	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine (-)	0	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0	27.000,00	0	160.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	0	311.462,85	0	594.961,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	0	118.264,94	0	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0	-75.302,23	0	19.326,91
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - FINALE				

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)	0	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)	0	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie (-)	0	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	458.093,06	0	246.488,31

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Per il 2018 trattasi di dati provvisori.

Anno 2014

DESCRIZIONE	Somme
Riscossioni	1.189.100,72
Pagamenti	985.449,92
Differenza	203.650,80
Residui attivi	76.492,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Residui passivi	262.062,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	0,00
di cui di parte corrente	0,00
di cui di parte capitale	0,00
Differenza	-185.570,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	18.080,43

Anno 2015

DESCRIZIONE	Somme
Riscossioni	1.246.912,35
Pagamenti	1.135.421,92
Differenza	111.490,43
Residui attivi	172.012,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	82.566,18
Residui passivi	262.234,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	57.055,56
di cui di parte corrente	13.979,07

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

di cui di parte capitale	43.076,49
Differenza	-64.711,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	46.779,12

Anno 2016

DESCRIZIONE	Somme
Riscossioni	1.818.210,89
Pagamenti	1.513.915,31
Differenza	304.295,58
Residui attivi	418.409,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	57.055,56
Residui passivi	323.504,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	133.540,47
di cui di parte corrente	15.275,53
di cui di parte capitale	118.264,94
Differenza	18.420,48
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	322.716,06

Anno 2017

DESCRIZIONE	Somme
Riscossioni	1.691.925,60
Pagamenti	1.736.870,07
Differenza	-44.944,47
Residui attivi	419.980,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	133.540,17
Residui passivi	345.931,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	19.256,05
di cui di parte corrente	19.256,05
di cui di parte capitale	0,00
Differenza	188.332,48
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	143.388,01

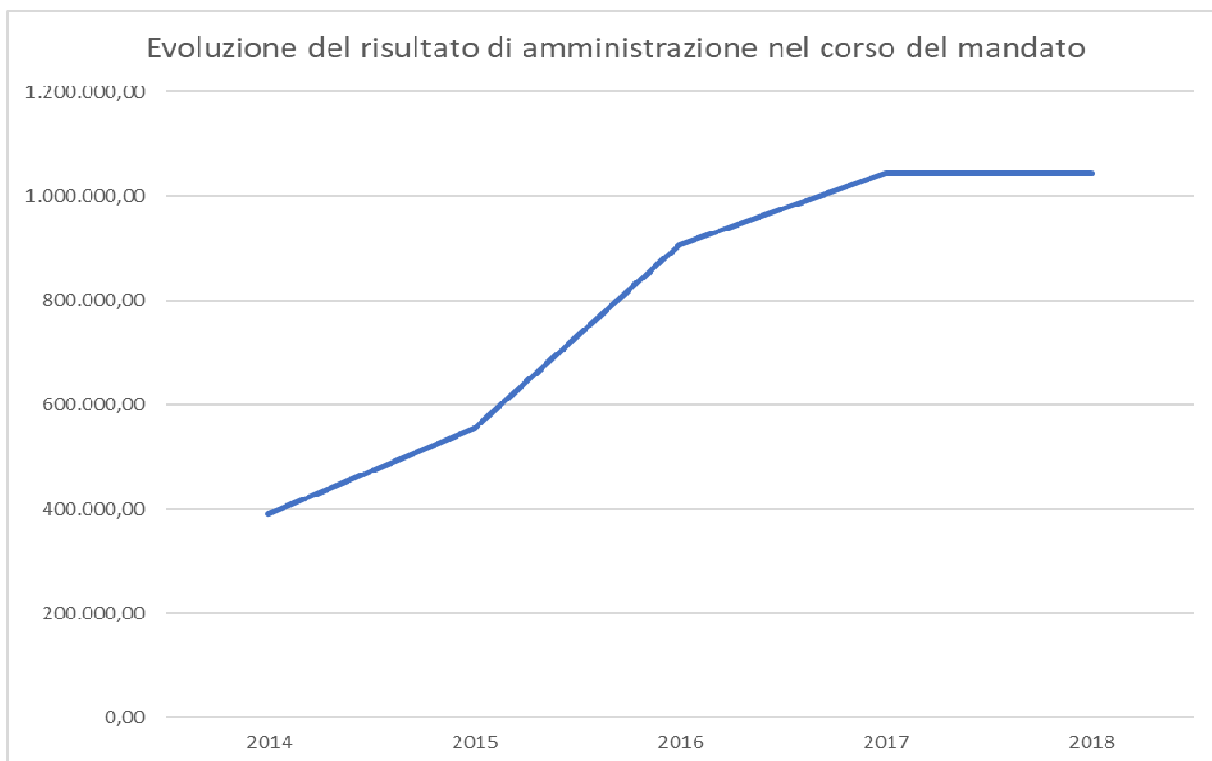
Anno 2018

DESCRIZIONE	Somme
Riscossioni	1.535.316,16
Pagamenti	1.490.130,88
Differenza	45.185,28

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

Residui attivi	475.005,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	19.256,05
Residui passivi	260.539,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	257.523,50
di cui di parte corrente	7.363,55
di cui di parte capitale	250.159,95
Differenza	-23.800,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	21.384,35

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato					
Per spese in conto capitale	151.707,43				
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	239.784,91				
Parte accantonata		3798,42	298430,15	216751,62	224033,09
Parte vincolata		112649,83	119493,27	119493,27	119493,27
Parte destinata					
Parte disponibile		436815,64	488223,65	707662,16	701066,67
Totale	391.492,34	553263,89	906147,07	1043907,05	1044593,03



3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	671334,01	581104,73	853222,57	781220,29	812790,21
Totale residui attivi finali		443523,62	655772,28	805108,67	920587,27
Totale residui passivi finali		414308,9	469307,31	523165,86	431260,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		13979,07	15275,53	19256,05	7363,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		43076,49	118264,94	0	250159,95
Risultato di amministrazione		553263,89	906147,07	1043907,05	1044593,03
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	56.192,00				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	101.560,00	91000	164377	103100	240.000
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	157.752,00	91000	164377	164377	240.000

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi					Totale residui da ultimo rendiconto approvato
al 31.12	2014	2015	2016	2017	
	e precedenti				
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			33061,14	61725,31	94786,45
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7114,61	7675,03	7098	60025,92	81913,56
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3000	11785,12	195532,47	109097,77	319415,36
Totale	10114,61	19460,15	235691,61	230849	496115,37
Conto capitale					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE				188323	188323
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	119493,27				119493,27
Totale	119493,27	0	0	188323	307816,27
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			368,97	808,06	1177,03
Totale generale	129607,88	19460,15	236060,58	419980,06	805108,67

Residui passivi					Totale residui da ultimo rendiconto approvato
al 31.12	2014	2015	2016	2017	
	e precedenti				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	71637,18	53498,15	40243,56	214168,83	379547,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			9747,61	120157,03	129904,64
TITOLO 3 INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI				3000	3000
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				8605,84	8605,84
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	175		1932,66		2107,66
Totale generale	71812,18	53498,15	51923,83	345931,7	523165,86

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016	2017	2018 (prov.)
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	6 %	9,37 %	23,24 %	11,23 %	16,77 %

5 - Patto di Stabilità interno e vincoli di finanza pubblica.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno o dei vincoli di finanza pubblica;

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessun anno

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna sanzione

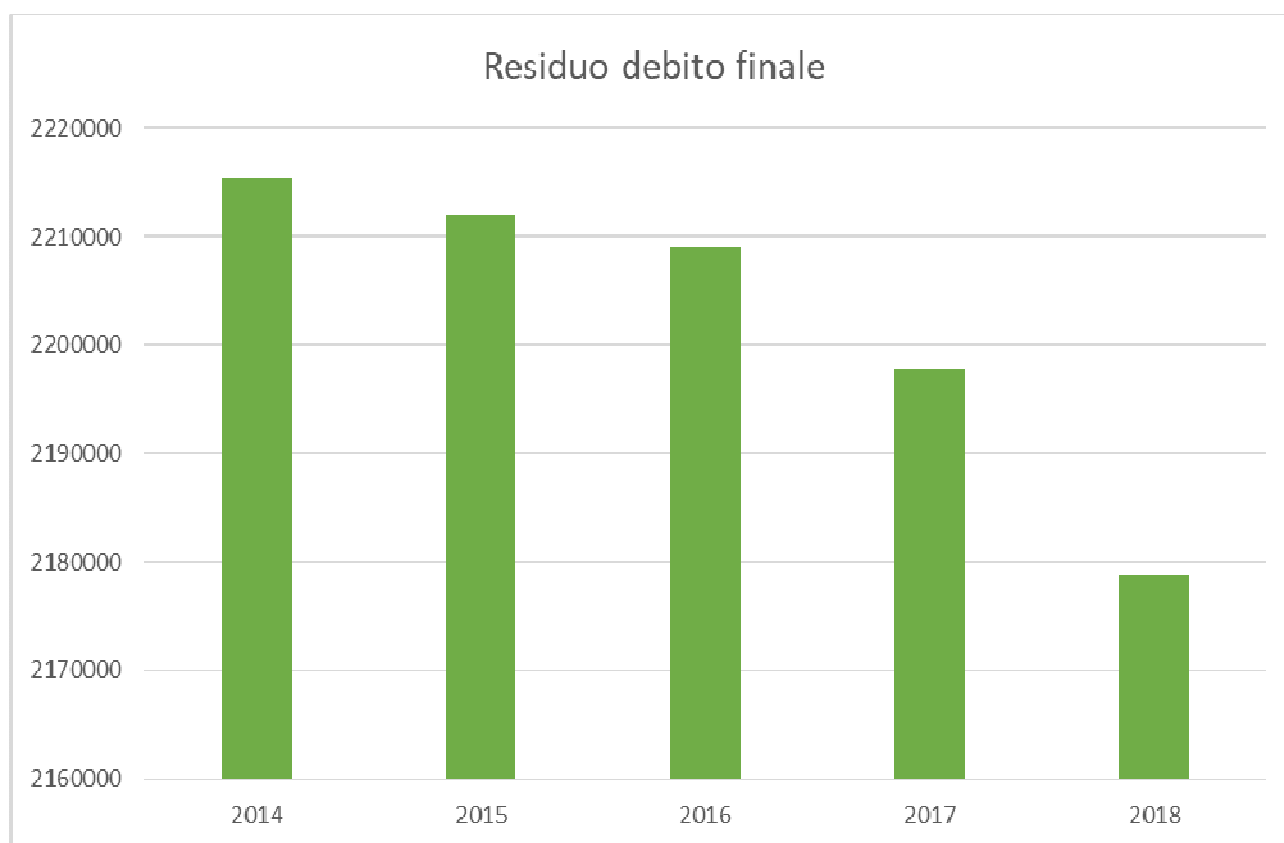
6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018 (prov.)
Residuo debito finale	2215307	2.212.087	2.209.087	2.197.733	2.178.807
Popolazione residente	1414	1414	1273	1225	1204
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1566,70	1.564,42	1735,34	1794,06	1809,64



6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2014	2015	2016	2017	2018 (provv.)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,20 %	0,08 %	0,09 %	0,95% %	1,23 %

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2014 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	24.443,59	Patrimonio netto	2.875.362,78
Immobilizzazioni materiali	6.123.683,16		
Immobilizzazioni finanziarie	376.119,32		
Rimanenze	0,00		
Crediti	496.098,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.219.909,68

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

Disponibilità liquide	617.334,01	Debiti	2.542.449,54
Ratei e risconti attivi	43,29	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	7.637.722,00	Totale	7.637.722,00

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

L'ente si è avvalso del rinvio dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale e, pertanto, solo dal 2018, i cui dati saranno approvati successivamente, si potranno conoscere le risultanze patrimoniali aggiornate.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

Nessun debito fuori bilancio riconosciuto

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (prov.)
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018 (prov.)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater)*	327974,61	327974,61	327974,61	327974,61	327974,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e ss.della L.296/2006	298912,35	265262,07	285547,21	270617,80	278218,59
Rispetto del limite	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,43 %	23,84 %	16,26 %	17,28 %	15,89 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite (€):

	2014	2015	2016	2017	2018 (prov.)
<u>Spesa personale</u> Abitanti	211,39	199,14	224,13	220,91	231,08

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018 (prov.)

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

<u>Abitanti</u> Dipendenti	235,66	222	212,33	204,16	200,66
-------------------------------	--------	-----	--------	--------	--------

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si

8.5 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	18846,85	18846,85	18846,85	18846,85	18846,85

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

No

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Si riportano in maniera sommaria i rilievi effettuati sui conti consuntivi.

Sulla base della normativa Legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di Venezia, ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio.

Si è servita inoltre di dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore dei Conti.

Le delibere emesse dalla Corte dei Conti a seguito dell'attività istruttoria sui questionari non hanno rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia ai sensi dell'art 1 comma 168 della legge n. 266/2005, ma hanno evidenziato quanto di seguito riportato per ogni singolo anno:

CONSUNTIVO ANNO 2013	deliberazione della Corte dei Conti n. 283/2016
----------------------	---

La Corte:

- accerta l'utilizzo per spese correnti entrate aventi carattere ripetitivo con un'incidenza sulle entrate correnti, pari a 12,73% (pari al 14,46% sulle spese correnti), evidenziando potenziali criticità per la costruzione dei futuri equilibri di bilancio;
- rileva la violazione del parametro di deficitarietà n. 4, raccomandando un attento monitoraggio della gestione dei residui — soprattutto di quelli vetusti — in vista non solo dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 comma 1.7 D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e ora dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ma anche della adozione di misure di cautela ulteriori che dovessero rendersi necessarie per la salvaguardia dei sopra richiamati equilibri di bilancio;
- rileva la presenza di società pluripartecipate in perdita ("Polesine Acque s.p.a.") con possibili ricadute della gestione societaria sugli equilibri di bilancio degli enti soci;
- accerta l'elevato stock di debito, con il superamento della soglia stabilita dal parametro di deficitarietà n. 7 del D.M. 18/02/2013, con lo stock complessivo del debito che si è attestato al 152,07%;
- invita l'amministrazione comunale di Bagnolo di Po (RO) a porre in essere le necessarie iniziative per evitare nelle future gestioni il ripetersi delle criticità rilevate;
- si riserva, in sede di esercizio dei medesimi controlli sugli esercizi finanziari successivi, di verificare che l'amministrazione si sia attivata nel senso indicato e che non si ripresentino le medesime criticità;
- dispone la trasmissione della Deliberazione, a cura del Direttore della segreteria, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco nonché all'organo di revisione dei conti del Comune di Bagnolo di Po (RO) per quanto di rispettiva competenza.

CONSUNTIVO ANNO 2014	deliberazione della Corte dei Conti n. 528/2017
----------------------	---

La Corte:

1. raccomanda all'Amministrazione comunale di Bagnolo di Po di effettuare un'attenta verifica dei residui attivi mantenuti in bilancio, anche in occasione delle operazioni di riaccertamento ordinario,

Comune di Bagnolo di Po – Relazione di Fine Mandato 2014 - 2019

correlativamente ad una adeguata e corretta determinazione, del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

1. invita l'amministrazione comunale di Bagnolo di Po, in considerazione delle criticità rilevate in parte motiva in merito alla situazione finanziaria della Polesine Acque S.p.A., a valutare attentamente le future scelte di *governance* della partecipata, anche se in una situazione di capitale frazionato, ed a verificare i presupposti giuridici e contabili delle operazioni di compensazione tra debiti e crediti reciproci;
2. dispone che la deliberazione sia trasmessa, a cura del Direttore della segreteria, al Consiglio comunale, al Sindaco, al responsabile dei servizi finanziari nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria, del Comune di Bagnolo di Po per quanto di rispettiva competenza.

CONSUNTIVO ANNO 2015	deliberazione della Corte dei Conti n. 23/2018
Nessun rilievo	

CONSUNTIVO ANNO 2016	Non è ancora pervenuta nota istruttoria
----------------------	---

CONSUNTIVO ANNO 2017	Non è ancora pervenuta nota istruttoria
----------------------	---

I rilievi mossi dalla Corte dei Conti non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento di natura sanzionatoria a carico dell'ente poiché le giustificazioni prodotte dal Comune sono state ritenute accolte. La Corte ha comunque invitato l'amministrazione ad adottare le necessarie misure correttive.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

sentenza della Corte dei Conti, sezione II giurisdizionale di Appello – Roma- n. 1346/2016 del 16 dicembre 2016 – la corte condannava i soggetti meglio indicati nella stessa (amministratori e funzionari) ritenuti responsabili di danno erariale, a rimborsare l'importo di euro 26.341,01 (euro ventiseimilatrecentoquarantuno/01), oltre a rivalutazione monetaria e interessi, nella misura legale, dalla data di deposito della sentenza di primo grado sino al soddisfo, impartendo a questo Comune le istruzioni per il recupero delle somme. La sentenza riguardava somme erroneamente riconosciute in violazione della legge e del contratto collettivo nazionale di Lavoro del personale degli Enti Locali a titolo di retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 2002/2006 a dipendente del Comune e rivestente la qualifica di Responsabile dei servizi finanziari

sentenza della Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per il Veneto n. 189/2017 condanna il convenuto al pagamento, a titolo di risarcimento del danno in favore del Comune di Bagnolo di Po (RO), della somma di euro 1.505,83, oltre rivalutazione monetaria e interessi dalla data della sentenza fino all'effettivo soddisfo.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Gli organi di revisione non hanno rilevato nel periodo considerato gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Durante l'arco temporale del mandato amministrativo, le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito continue modificazioni, sia per quanto

riguarda le manovre di finanza pubblica e da ultimo sia per quanto attiene gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno, che hanno spinto l'amministrazione comunale ad adottare interventi tali consentire di continuare ad erogare servizi ai cittadini senza ridurne la qualità e quantità.

A fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibili per garantire i risultati richiesti ed in aumento anche per fattori esterni non dipendenti dall'Amministrazione, quali l'incremento del punto percentuale dell'aliquota IVA ordinaria, dell'indice ISTAT sui consumi alle famiglie, dei costi della luce, gas e dei carburanti ecc., l'Amministrazione poteva ricorrere o ad un incremento dell'imposizione tributaria o al contenimento degli investimenti.

Tuttavia, in un contesto economico particolarmente gravoso per le famiglie e le imprese, l'amministrazione non ha ritenuto di incidere particolarmente sulla pressione tributaria locale, né ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati. In entrambi i casi infatti si sarebbe pesato maggiormente sulle fasce più deboli della popolazione. Da non sottovalutare i pesanti tagli imposti dallo Stato agli Enti locali (Spending Review) che hanno indotto ad un lieve aumento dell'aliquota IRPEF mai aumentata sin dalla sua istituzione.

L'amministrazione ha contenuto le spese legate cercando di puntare su logiche di efficienza e di ridurre il debito sfruttando anche il rinvio del pagamento delle rate per gli enti colpiti dal sisma 2012.

Uno sforzo è stato compiuto razionalizzando ed ottimizzando alcuni servizi comunali ottenendo un risparmio di spesa e inoltre rispettando i parametri imposti dalla legge.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

L'ente non ha organismi controllati.

PARTE VI – PARTECIPAZIONI

Il Comune di Bagnolo di Po con deliberazione consiliare n. 43 del 28.09.2017 ha proceduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 ex art. 24 del TUPS.

Tale ricognizione ha costituito, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del T.U.S.P., aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23/12/2014, n. 190, con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2015.

Il piano di revisione straordinaria rappresenta la base di partenza per il presente piano di razionalizzazione periodica.

La ricognizione straordinaria aveva evidenziato le seguenti partecipazioni dirette oggetto di revisione straordinaria:

1. POLESINE ACQUE S.P.A.
2. ATTIVA S.P.A. (in liquidazione e in fallimento)
3. AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

e le seguenti società a partecipazione indiretta:

- VIVERACQUA SOCIETA' CONSORTILE a R.L

Nel piano sono state rilevate le seguenti partecipazioni dirette non oggetto di revisione straordinaria:

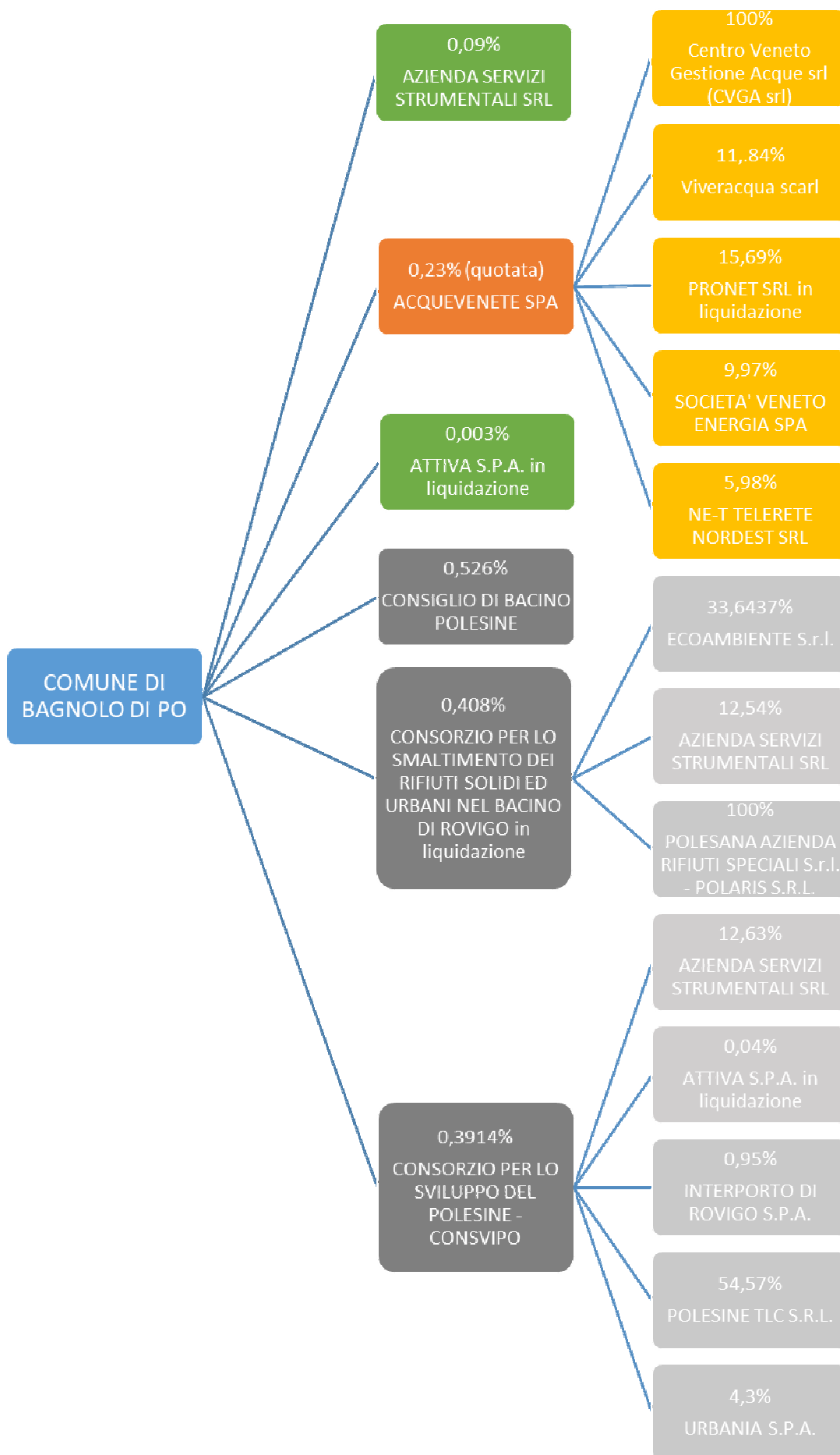
- CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI NEL BACINO DI ROVIGO in liquidazione
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO
- CONSIGLIO DI BACINO POLESINE

e le seguenti partecipazioni indirette non oggetto di revisione straordinaria:

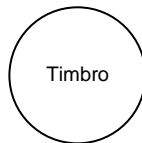
- ECOAMBIENTE S.r.l.
- POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.r.l.
- AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.
- INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.
- POLESINE TLC S.R.L.
- URBANIA S.P.A.
- ATTIVA S.P.A.

Con la suddetta deliberazione (n. 43 del 28.09.2017) si stabiliva inoltre:

- di procedere alla liquidazione della partecipazione diretta nella società Attiva S.p.A., in liquidazione ed in fallimento;
- di dare atto che la liquidazione della partecipazione diretta detenuta nella società Attiva S.p.A. dovrà comunque avvenire nell'ambito della procedura di liquidazione e fallimento della stessa, nei modi e nei termini disposti dal Tribunale di Padova;
- di procedere, dando mandato alla società partecipata in via diretta Polesine Acque s.p.a., all'alienazione/cessione o liquidazione della partecipazione indiretta Viveracqua s.c.a.r.l. in quanto rientrante nelle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che potevano essere mantenute senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P. le partecipazioni nelle società Azienda Servizi Strumentali S.r.l. e Polesine Acque S.p.A.;
- di dare atto che a seguito di specifica deliberazione assembleare, in data 8 agosto 2017, era stata decisa la fusione della Società Polesine Acque con la società Centro Veneto Servizi S.p.a., società che, in forza di convenzione sottoscritta con il competente Consiglio di Bacino in data 10 aprile 2006, gestisce in house il servizio idrico integrato nei Comuni compresi nel confinante A.T.O. Bacchiglione. Le due società avrebbero dato vita ad un unico soggetto denominato Acquevenete S.p.a..
- Con il grafico di seguito riportato si richiama la struttura comunale in relazione alle partecipazioni oggetto del presente piano includendovi, tuttavia, anche le società quotate e le relative partecipate indirette (giallo/arancione), i consorzi e le relative partecipate (grigio). Si specifica che ATTIVA S.P.A. (in liquidazione e in fallimento) e AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L. sono partecipate sia direttamente sia indirettamente attraverso, con riferimento alla prima, il CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO e, con riferimento alla seconda, il CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI NEL BACINO DI ROVIGO e il CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE – CONSVIPO. Nelle schede di dettaglio le stesse saranno rilevate soltanto con riferimento alla partecipazione diretta.



Lì 26/03/2019.



Il Sindaco
F.to Dott. Pietro Caberletti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

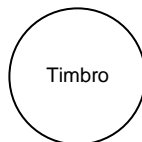
Lì 08/04/2019

L'organo di revisione economico finanziaria
(1)

F.to Dott.ssa Antonella Bettiol

La Relazione di fine Mandato è stata trasmessa in data 09/04/2019 alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo del Veneto tramite il sistema ConTe – Contabilità Territoriale e acquisita al protocollo 0003151-09/04/2019-SC_VEN-T97C-A.

Lì 09/04/2019



Il Sindaco
F.to Dott. Pietro Caberletti

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.